

(I lavori iniziano alle ore 14.31 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 479 presentata dalla Consiglieria Frediani, inerente a *"Garanzie e tutele occupazionali previste nella prossima gara di affidamento dei servizi di reception, sorveglianza, pulizie e di altra natura (multiservice) nelle residenze sale studi dell'EDISU"*

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 479, presentata dalla Consiglieria Frediani, che ha la parola per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Al 31 dicembre 2015 scadrà il contratto di servizi di reception, sorveglianza, pulizia e multiservizi nelle attuali residenze universitarie, nelle sale studio e negli uffici EDISU-Piemonte.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà approvare le linee di indirizzo connesse all'espletamento dell'appalto; appalto che, a quanto emerge, sarà suddiviso in quattro lotti e sarà di durata triennale, con possibilità di rinnovo per altri tre anni.

Stando alle linee di indirizzo, il CdA pare sia intenzionato ad un'ottica di contrazione delle risorse, quindi di risparmio, tra cui l'affidamento delle competenze di "responsabile di struttura" al personale EDISU, con una scelta che implicherebbe la riduzione della durata di assunzione da 12 a 11 mesi, riducendo i livelli occupazionali e anche reddituali.

Tutto ciò comporterebbe l'esubero di cinque Direttori esterni attualmente in forza ed un demansionamento della figura stessa che andrebbe a svolgere servizi trasversali (reception, pulizie, ristrutturazione, ecc.), con una riduzione del monte ore lavorativo da full a part time.

Oltre a questo, sembra che la residenza Paoli e la residenza Verdi, quest'ultima di nuova apertura, dovranno farsi carico dell'organizzazione e della gestione dei servizi previsti rispettivamente presso la residenza Cercenasco e presso le residenze Giulia Barolo e Palazzo degli Stemmi; ciò comporterebbe il rischio di eliminazione del servizio reception, attualmente svolto da tre persone, nel primo caso delle residenze citate, e nel secondo caso da due operatori.

Per ciò che concerne il servizio di pulizia, pare vi sia l'intenzione di un'ulteriore diminuzione degli interventi previsti nella programmazione, tale da far presumere una riduzione del monte ore lavorativo e del numero degli operatori adibiti allo svolgimento di questo servizio. Tra l'altro, sembra che non vi siano garanzie sull'inserimento di clausole che garantiscano che le imprese aggiudicatrici dell'appalto applichino ai lavoratori il contratto Multiservizi che garantisce sicuramente maggiori tutele rispetto ad altre tipologie contrattuali, come ad esempio il contratto di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari.

La nostra interrogazione alla Giunta è volta per sapere se l'applicazione delle linee di indirizzo suddette comporteranno un demansionamento o una diminuzione dei livelli occupazionali e reddituali attuali per: i capi struttura, i *receptionist* e per il personale adibito alle pulizie presso le aziende aggiudicatrici del prossimo contratto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Frediani.

La parola all'Assessora Cerutti per la risposta.

CERUTTI Monica, *Assessore al diritto allo studio universitario*

Grazie, Presidente.

Rispondiamo all'interrogazione della Consigliera Frediani anche perché riteniamo sia argomento da monitorare, da parte della Giunta e del Consiglio regionale, pur nell'autonomia organizzativa che l'EDISU porterà avanti, seguendo però i nostri indirizzi.

In particolare, si tratta di indirizzi relativi alle garanzie e alle tutele a favore dei livelli occupazionali, che devono essere attivati in occasione della prossima gara per l'affidamento dei servizi di ricevimento, sorveglianza, pulizia e di altra natura (i cosiddetti multiservizi) nelle residenze e nelle sale studio dell'EDISU-Piemonte.

Innanzitutto vogliamo precisare che, al momento, il Consiglio di Amministrazione non ha ancora assunto alcuna deliberazione di indirizzo, quindi siamo ancora in una fase in cui non vi è alcuna deliberazione.

Viceversa, il medesimo C.d.A, su impulso della Presidente dell'EDISU, ha avviato una riflessione che si sta accompagnando ad un'attività di ascolto attenta e ampia.

Nei giorni scorsi, diverse organizzazioni sindacali sono state ricevute dalla Presidente dell'Ente, altre sono state audite nell'odierna mattinata, e tutte hanno avuto modo di esprimere le proprie osservazioni e preoccupazioni, ricevendo, ove possibile, rassicurazioni, oppure puntuali comunicazioni.

Quanto al merito della questione, è necessario rappresentare come la nuova gara avrà ad oggetto un superiore numero di strutture residenziali rispetto a quelle servite dal corrente appalto. Infatti, saranno messe nella disponibilità degli studenti EDISU - abbiamo avuto modo, almeno nell'ambito del pluriennale, di stanziare risorse - le strutture di Via Verdi 15, a Torino, ed il Campus dell'Università del Piemonte Orientale a Novara, per ben 280 posti totali, che quindi si aggiungono a quelli attuali.

Obiiettivo attuale del C.d.A. è quindi quello di garantire un più ampio servizio, a fronte di risorse con fatica mantenute costanti. Da questo punto di vista si impone un doveroso, quanto contenuto, intervento di efficientamento.

La Presidente ha assicurato - mi ha assicurato - ogni possibile sensibilità in ordine sia alla salvaguardia della continuità occupazionale sia al perseguimento di adeguati livelli qualitativi di servizio costituenti, essi stessi, paradigmi propri della contrattualistica "Multiservizi", a cui lei faceva riferimento.

Peraltro, tale intento dovrà contemperarsi con la vigente normativa, spesso assistita da giurisprudenza sia radicata quanto di recente conferma.

Infine è da ricordare che, sotto il profilo organizzativo, è fra le facoltà proprie del soggetto partecipante alla gara proporre alla valutazione dell'Ente, e poi attuare, modelli organizzativi plasmati sui servizi da rendere valutando - certo in ossequio alla legge - volumi e qualificazioni professionali da impiegare nell'assolvimento dell'obbligo contrattuale.

Come principio abbiamo soprattutto il tema della salvaguardia dei livelli occupazionali. Ci stiamo muovendo in questa situazione, però occorre che sia rivista l'organizzazione, anche a fronte di nuovi posti che rendiamo disponibili agli studenti.

Avremmo modo di riaggiornarci anche con la Consigliera.

OMISSIS

*(Alle ore 15.23 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.23)